



REGIONE CAMPANIA

**Assessorato Personale, Sviluppo e Gestione Risorse Umane
Ufficio del Datore di Lavoro**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

***OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DELLE
PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PER I DIPENDENTI DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA CAMPANIA - C.I.G.: 522468499F***

Articolo 1	Oggetto dell'appalto
Articolo 2	Durata del contratto
Articolo 3	Prezzo dell'appalto
Articolo 4	Modalità attuative
Articolo 5	Informatizzazione del sistema
Articolo 6	Pianificazione delle attività
Articolo 7	Dati informativi e supporto logistico
Articolo 8	Criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta
Articolo 9	Garanzia di esecuzione
Articolo 10	Pagamento del corrispettivo
Articolo 11	Clausola di manleva
Articolo 12	Sicurezza, infortuni e danni a terzi
Articolo 13	Sospensione del servizio e diritto di recesso
Articolo 14	Penalità e clausola risolutiva espressa
Articolo 15	Norme applicabili – Clausola di Valutazione di impatto criminale
Articolo 16	Vigilanza e controllo
Articolo 17	Assicurazione
Articolo 18	Divieto di cessione del contratto
Articolo 19	Trattamento dei dati
Articolo 20	Foro competente
Articolo 21	Spese di contratto
Articolo 22	Rinvio

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha ad oggetto l'affidamento dell'attività di sorveglianza sanitaria, ovvero delle prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 in materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ivi comprese le procedure vaccinali necessarie. Sono quindi contenute nell'appalto le attività di cui agli artt. 25 e 41 del Decreto Legislativo di cui sopra, le attività dei medici specialisti, nonché gli accertamenti complementari necessari al medico competente per la formulazione dei giudizi di idoneità.

Le attività dovranno riguardare i dipendenti attualmente in servizio presso Uffici e/o strutture della Giunta regionale della Campania, che svolgono una o più delle seguenti mansioni, con conseguente esposizione ad un rischio professionale da sottoporre a Sorveglianza Sanitaria.

Di seguito sono elencate le mansioni, da sottoporre a sorveglianza sanitaria, ricoperte dai dipendenti della Giunta regionale con l'indicazione del numero dei lavoratori* per ciascuna di esse:

Mansione	N. Lavoratori
1. Addetto Controllo Cantieri	460
2. Addetto Forestale	117
3. Addetto Incremento Ippico	-
4. Addetto Laboratorio fitopatologico	6
5. Addetto Sala Radio Protezione Civile	71
6. Archivista	69
7. Autista	78
8. Centralinista Telefonico	18
9. Classificatore Carcasse Bovine	12
10. Collaudatore Agricolo	14
11. Ispettore Fitosanitario	41
12. Istruttore di Vigilanza A.I.B. (Addetto Incendi Boschivi)	313
13. Monitoraggio Afidi	3
14. Videoterminalista VDT	3600**
15. Tecnico Agricolo	253
16. Vivaista Specializzato	103

Sono da prevedere, nel corso della durata dell'appalto, variazioni numeriche, per cambio mansione, non superiori al 20%

** Alcuni lavoratori ricoprono più di una mansione per cui il totale dei lavoratori per singola mansione è superiore, di circa il 15%, al numero totale dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. Circa n. 1100 lavoratori sono, inoltre, interessati dal protocollo di vaccinazione antitetanica.*

***Dei predetti dipendenti, circa 2800 sono esclusivamente VDT, il rimanente dei lavoratori VDT ha una mansione associata.*

Sono, pertanto, comprese nell'appalto le attività di cui agli artt. 25 e 41, da assicurare al personale della Giunta regionale della Campania che, in base ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) degli Uffici e Strutture Operative della Giunta regionale, devono essere sottoposti a Sorveglianza Sanitaria, comprese le attività di vaccinazione, laddove necessarie

(per circa 1100 lavoratori).

Sono inoltre comprese nell'appalto:

- visita per specifico parere circa la concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità (ex art. 12, Legge n. 53/2000);
- predisposizione della rilevazione dei dati biostatistici da fornire in occasione delle riunioni periodiche (art. 35 D.Lgs n. 81/2008) nonché tutte le altre prestazioni rientranti nei compiti del Medico Competente previste dalla legislazione vigente o da questa introdotte nel periodo di validità del contratto.

Contestualmente all'inizio delle attività di sorveglianza sanitaria, l'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alla scansione elettronica delle cartelle sanitarie di rischio dei lavoratori in servizio.

Articolo 2

Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di mesi 36 a decorrere dalla data della stipula.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare ulteriori servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 57 5° comma lett. b), del D.Lgs.163/2006, e art 38 della legge regionale n.3 del 28/2/2007, per un importo massimo di € 150.000,00 (euro centocinquantamila)

Articolo 3

Prezzo dell'appalto

Per tutte le attività oggetto del presente capitolato si stabilisce come prezzo a base d'asta l'importo di **€ 587.040,00 (euro cinquecentottantasettemilaquaranta/00)** esente da I.V.A. ai sensi dell'art.10 n.18 del D.P.R. n. 633/72, come modificato, dall'articolo 14 della Legge n. 537 del 1993.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicatario previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

Si precisa inoltre, che non sono previste, spese per la sicurezza, in quanto non vi è la necessità di predisporre il D.U.V.R.I., ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture .

Articolo 4

Modalità attuative

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad eseguire le attività oggetto del presente capitolato nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità e i termini indicati nello stesso.

Per adempiere alle prestazioni di sorveglianza sanitaria di cui al precedente art. 1, il soggetto aggiudicatario metterà a disposizione le seguenti professionalità:

- un Medico Competente Coordinatore ed almeno cinque medici competenti collaboratori titolari e cinque supplenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs 81/08;
- almeno cinque infermieri titolari e cinque supplenti;
- una unità lavorativa con compiti amministrativi, che coadiuverà l'Ufficio del Datore di Lavoro per le attività connesse ai rapporti con l'aggiudicatario, con presenza pari ad

almeno tre giorni alla settimana presso la sede dell'Ufficio del Datore di Lavoro in Napoli.

Il Medico Competente Coordinatore dovrà assicurare la propria presenza presso l'Ufficio del Datore di Lavoro coordinandosi con l'RSPP e il Dirigente del Servizio Sorveglianza Sanitaria negli orari e nei giorni, di volta in volta concordati, per gli adempimenti correlati al proprio ruolo.

Il Medico Competente Coordinatore curerà, altresì, la organizzazione dei medici competenti e degli infermieri e terrà costanti rapporti con il Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, con il Responsabile del Servizio di Sorveglianza Sanitaria e con l'R.S.P.P. per l'elaborazione dei protocolli sanitari e lo svolgimento di tutte le attività previste dal D. Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario riconosce al Datore di lavoro della Giunta regionale della Campania la facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione del personale medico, paramedico o amministrativo, rivelatosi non idoneo alla regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

I Medici Competenti effettueranno le visite, ciascuno coadiuvato da un infermiere, presso strutture ambulatoriali fisse (con esclusione, pertanto, di presidi mobili) messe a disposizione dall'aggiudicatario, in numero non inferiore ad 1 (una) per ciascuna Provincia della Regione Campania e con sede nei capoluoghi di provincia.

In tali strutture, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi della vigente normativa regionale, verranno effettuate le visite specialistiche e le prestazioni complementari previste dai protocolli di sorveglianza sanitaria ai lavoratori, le cui sedi di lavoro sono ubicate nella stessa provincia della struttura. Eventuali approfondimenti diagnostici che si rendessero necessari, sempre a carico dell'aggiudicatario, potranno essere effettuati anche in altra struttura, scelta dal Medico Competente coordinatore. Per la città di Napoli ci si avvarrà, inoltre, per lo svolgimento di attività che non richiedono il possesso dell'autorizzazione sanitaria, di locali ubicati presso la sede della Giunta Regionale di via Santa Lucia n. 81 in Napoli.

Le attività cliniche e diagnostiche di sorveglianza sanitaria saranno eseguite sulla base di un calendario mensile predisposto dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, secondo la periodicità prevista dai Protocolli di Sorveglianza sanitaria. Esse saranno svolte nei giorni lavorativi e nell'orario proprio di lavoro degli uffici della Giunta regionale. Alla fine della giornata di attività l'aggiudicatario provvederà ad inviare, a mezzo posta elettronica, all'Ufficio del Datore di Lavoro, il file contenente l'elenco dei convocati con l'annotazione dei presenti e degli assenti alla convocazione.

L'Ufficio regionale provvederà alle convocazioni dei dipendenti da sottoporre a visita periodica mediante comunicazione da inoltrare, a mezzo P.E.C., ai Dirigenti delle U.O.D. della Giunta Regionale presso cui espletano l'attività i lavoratori da sottoporre a visita e a rendere disponibili, per il medico competente e per ciascuna sede, le relative cartelle sanitarie di rischio.

Il Medico Competente provvederà a consegnare al singolo lavoratore, entro il termine massimo di 15 giorni dalla visita, attraverso il Dirigente di Settore e rispettando le norme di tutela della privacy, il giudizio di idoneità e, su richiesta del lavoratore, copia dei referti delle prestazioni complementari cui è stato sottoposto. Il medico competente provvederà altresì a trasmettere al Datore di Lavoro, nel medesimo termine, i giudizi di idoneità recanti la scadenza dei successivi accertamenti.

L'archivio delle cartelle sanitarie dei lavoratori è custodito e gestito dal Servizio di Sorveglianza sanitaria in locali dell'Amministrazione regionale siti in Napoli.

Le attività di Sorveglianza sono effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003, per la tutela della riservatezza dei dati personali; all'atto della firma del contratto l'aggiudicatario dovrà consegnare il proprio Documento Programmatico sulla sicurezza (DPS) con gli estremi della notificazione al Garante, la dichiarazione che la documentazione, contenente dati sensibili, sarà accessibile unicamente al personale che ha firmato la dichiarazione di impegno alla riservatezza e l'impegno a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica del DPS.

Per le attività oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario sosterrà i costi di eventuali attrezzature e arredi utili al loro svolgimento, ivi comprese quelle da effettuare nei locali di via Santa Lucia n. 81.

Le modalità di esecuzione e la tempestività delle prestazioni, non espressamente disciplinate nel presente articolo, saranno oggetto di un protocollo predisposto di concerto tra il medico competente e il Servizio di Sorveglianza Sanitaria.

Articolo 5

Informatizzazione del sistema

I dati clinici, le cartelle sanitarie di rischio ed i loro relativi aggiornamenti sono redatti in formato elettronico e trasferiti *on line* all'archivio informatico residente, presso i locali stabiliti dal Datore di Lavoro. L'accesso all'archivio è protetto da password, le cui modalità di gestione saranno stabilite con protocollo successivo, da redigere dopo la firma del contratto. Nello stesso protocollo saranno stabiliti: le modalità di accesso, il formato digitale dei dati e la modalità di trasmissione.

Articolo 6

Pianificazione delle attività

Prima dell'avvio delle attività il Datore di Lavoro, ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008, procede alla nomina del Medico Competente Coordinatore e dei Medici Competenti collaboratori, titolari e supplenti, scegliendoli tra quelli indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica.

Il Medico Competente Coordinatore dovrà approntare e comunicare al Datore di Lavoro, entro dieci giorni dalla nomina, in funzione di quanto indicato nei DVR in materia di rischi da sottoporre a sorveglianza sanitaria, i relativi protocolli sanitari.

L'aggiudicatario, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, utilizzerà esclusivamente personale medico e paramedico di cui ha presentato il curriculum nell'offerta di gara.

Eventuali sostituzioni saranno ammesse, per cause motivate, solo con personale di pari qualificazione e dovranno essere espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro.

Articolo 7

Dati informativi e supporto logistico

L'amministrazione assicura all'aggiudicatario la collaborazione per l'acquisizione dei dati informativi ritenuti necessari per l'attività da espletare (es. incontri, predisposizione di documenti, sopralluoghi, pareri su schede tossicologiche di prodotti utilizzati nell'ambito di lavoro etc.).

L'elenco dei lavoratori con la relativa mansione verrà messo a disposizione del medico competente dall'Ufficio del datore di Lavoro.

Articolo 8

Criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta

La gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art.83 del D.Lgs.163/2006 e all'art.44 della Legge Regionale della Campania n.3 del 28/02/2007, a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla qualità tecnica del progetto ed all'offerta economica, secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

- **OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70 (settanta) punti;**
- **OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30 (trenta) punti.**

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito sulla scorta della seguente tabella:

- **OFFERTA TECNICA**

Per la qualità tecnica del progetto verranno attribuiti fino ad un massimo di **70 punti**, come di seguito specificato:

1. curriculum dei medici competenti proposti quali titolari (fino a 18 punti);
2. curriculum del personale paramedico proposto quale titolare (fino a 7 punti);
3. certificazione di qualità dei servizi resi (5 punti);
4. capacità organizzativa (fino a 40 punti).

1. CURRICULUM DEI MEDICI COMPETENTI PROPOSTI QUALI TITOLARI
--

I concorrenti dovranno presentare i *curricula* di tutti i Medici Competenti proposti. La Stazione Appaltante provvederà a valutare tutti i *curricula* ed **attribuirà il punteggio, secondo i criteri sotto indicati, esclusivamente ai *curricula* dei 6 (sei) Medici proposti quali titolari.**

Ai medici competenti proposti quali titolari sono attribuiti complessivamente fino a 18 punti così ripartiti:

A) Titoli di carriera	fino a punti 10,000
B) Pubblicazioni	fino a punti 1,000
C) Titoli accademici	fino a punti 2,00
D) Curriculum formativo e professionale	fino a punti 5,00

A) Titoli di carriera

- Servizi prestati come medico competente o servizi di medico specialista nella branca richiesta presso P.A., A.S.L., A.O., Università, ovvero presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di assistenza e cura = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi;

- Servizi prestati come medico competente presso Aziende con più di 1000 dipendenti = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi;

- Servizi prestati come medico competente presso Aziende con meno di 1000 dipendenti = punti 0,500 per anno o frazione superiore a sei mesi;
- Servizi prestati come medico specialista in attività libero professionale = punti 0,500 per anno o frazione superiore a sei mesi.

B) Pubblicazioni

Per ogni pubblicazione attinente al servizio oggetto dell'appalto sarà attribuito un punteggio di 0,10 (fino ad un massimo di punti 1,00);

C) Titoli accademici

- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente a quella oggetto della gara punti 1,50
- specializzazioni in altre discipline (per ognuna) punti 0,25 (Max punti 0,50)

D) Curriculum formativo e professionale

Il punteggio di 5 viene così ripartito:

- Corsi attinenti con valutazione finale punti 0,40 cadauno (fino ad un massimo di punti 2,00);
- Corsi attinenti senza valutazione finale punti 0,20 cadauno (fino ad un massimo di punti di 1,00);
- Seminari e convegni attinenti punti 0,10 cadauno (fino ad un massimo di punti 1,00);
- Incarico di docenza universitaria in scuole di specializzazione oggetto della materia di gara punti 0,50 per anno (fino ad un massimo di punti 1,00).

Per ciascuna delle quattro voci il punteggio finale dei curricula del medico competente coordinatore e dei medici competenti è dato dalla media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti a ciascun medico.

2. CURRICULUM DEL PERSONALE PARAMEDICO PROPOSTO QUALE TITOLARE

Al personale paramedico proposto quale titolare sono attribuiti fino a 7 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-------------------|
| A) Titoli di carriera | fino a punti 5,00 |
| B) Curriculum formativo e professionale | fino a punti 2,00 |

A) Titoli di carriera

- Servizi prestati presso UU.OO di Medicina del Lavoro, Strutture ambulatoriali di Medicina del Lavoro, Posti di primo soccorso aziendale, dipartimenti di emergenza/urgenza, anestesia e rianimazione, UTIC, di: ASL, A. O. , Ambulatori specificamente autorizzati pubblici o privati = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi; (Max punti 3)
- Servizi prestati presso Enti pubblici o privati per la gestione della Sorveglianza Sanitaria, dell'emergenza sanitaria territoriale con centri mobili di rianimazione = punti 1,00 per anno o frazione superiore a sei mesi; (Max punti 1)
- Servizi di ambulanza pubblici o privati addetti al trasporto e trasferimento pazienti = punti 0,50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi (Max punti 1)

B) Curriculum formativo e professionale

Il punteggio di 2 viene così ripartito:

- corsi attinenti con valutazione finale punti 0,20 cad (max punti 0,80)
- corsi attinenti senza valutazione finale punti 0,10 cad (max punti 0,40)
- corsi di formazione all'uso di presidi di diagnostica strumentale punti 0,40 (max punti 0,80)

Per ciascuna delle due voci il punteggio finale dei curricula del personale paramedico è dato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun paramedico.

3. CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DEI SERVIZI RESI

Ai concorrenti sono attribuiti 5 punti in caso di possesso della certificazione ISO 9001 edizione 2008 Settore E. A. 38, in corso di validità, per le attività oggetto di gara. In caso di ATI, la suddetta certificazione deve essere posseduta da tutti i partecipanti; in caso contrario, non si dà luogo all'attribuzione di alcun punteggio.

4. CAPACITA' ORGANIZZATIVA

La capacità organizzativa (fino a punti 40) sarà valutata sulla base della seguente documentazione:

- A) Descrizione dell'articolazione territoriale e dell'organigramma della struttura operativa in funzione del servizio da rendere (fino a 8 punti);
- B) Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività (fino a 32 punti).

A) Descrizione dell'articolazione territoriale e dell'organigramma della struttura operativa in funzione del servizio da rendere.

Sono attribuibili fino a 8 punti nel modo seguente:

- per ogni unità operativa o studio medico, ulteriore al primo, che sarà utilizzato per le attività previste dal presente Capitolato, dislocato nella Provincia di Napoli punti 0,50 (fino a punti 2,50);
- per ogni unità operativa o studio medico, ulteriore al primo, che sarà utilizzato per le attività previste dal presente Capitolato, dislocato nel territorio delle Province di Avellino, Benevento, Caserta punti 0,50 (fino a punti 2,50);
- per ogni unità operativa o studio medico, ulteriore al primo, che sarà utilizzato per le attività previste dal presente Capitolato, dislocato nella Provincia di Salerno punti 0,50 (fino a punti 3,00).

B) Descrizione delle modalità di svolgimento dell'attività.

Sono attribuibili fino a 32 punti così ripartiti:

- Valore del progetto secondo le esigenze dell'Amministrazione (fino a punti 19,00);
- Possesso di Hardware, software per la gestione informatizzata delle cartelle sanitarie di rischio e per il trasferimento *on line* dei dati relativi a: attività clinica, referti degli esami strumentali e giudizi di idoneità. Descrizione delle attrezzature e caratteristiche (fino a punti 10,00);
- Medici competenti, eccedenti i sei, che saranno a disposizione del Datore di Lavoro per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato: punti 0,50 per ogni medico (fino a punti 2,00);
- personale paramedico, eccedente le cinque unità, che sarà a disposizione del Datore di Lavoro per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato: punti 0,50 per ogni unità (fino a punti 1,00).

L'attribuzione dei punteggi alle sotto voci del merito tecnico e della capacità organizzativa è fatta sulla base della documentazione prodotta dal concorrente.

- **OFFERTA ECONOMICA**

Il punteggio assegnato all'offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P=(C.min/C.off) *30$$

dove:

P: punteggio da attribuire (max 30 punti);

C.min: offerta minima;

C.off. : offerta del concorrente in esame

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.86 e s.m.i. del D.Lgs 163/2006 e dell'art.46 della Legge Regionale della Campania n.3 del 27 Febbraio 2007.

Articolo 9

Garanzia di esecuzione

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Laddove il ribasso praticato dalla Ditta aggiudicatario risulti superiore al 10% dell'importo posto a base di gara, la cauzione dovrà essere percentualmente aumentata nella misura prevista dal comma 6 dell'articolo 54 della legge Regionale n. 3 del 27/02/2007

La garanzia dovrà espressamente contenere:

- a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
- b) l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957-2° comma c.c.;
- c) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c..

Articolo 10

Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo, nel rispetto del D.M. 18 gennaio 2008, è subordinato all'emissione della fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Campania. Il pagamento sarà effettuato sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dall'aggiudicatario, a seguito di rendicontazioni trimestrali da parte dello stesso.

Le fatture saranno ammesse al pagamento solo se saranno corredate dalla firma del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania che attesta l'effettiva e regolare esecuzione delle prestazioni di cui si chiede il pagamento.

Il pagamento avverrà, mediante bonifico presso la banca indicata dall'aggiudicatario sul conto corrente dedicato, acceso ai sensi della legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, le cui previsioni ed obblighi l'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a rispettare.

Detto importo dovrà intendersi esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 n.18 del D.P.R. n. 633 del 1972, come modificato dall'art. 14 della L. n. 537 del 1993.

In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore della mandataria-capogruppo, restando del tutto estranea, la Regione Campania, ai rapporti intercorrenti tra i componenti.

Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

Articolo 11

Clausola di manleva

La Regione Campania è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e i terzi. L'aggiudicatario assume su di sé ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale nell'esecuzione delle prestazioni.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

Il personale impiegato dall'aggiudicatario non avrà nulla a pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

L'aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed in materia antiinfortunistica e , in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

La Regione Campania, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento.

L'aggiudicatario, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della Regione Campania.

Articolo 12

Sicurezza, infortuni e danni a terzi

L'aggiudicatario dovrà prendere atto, ad ogni effetto di legge e di contratto, che durante la permanenza nei locali dell'Amministrazione, i propri collaboratori e/o prestatori d'opera saranno soggetti alle stesse norme di sicurezza sul lavoro previste per il personale dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortunio ai propri collaboratori e/o prestatori d'opera. Essa si obbliga altresì a risarcire i danni arrecati dai predetti collaboratori alle persone nonché alle cose sia dell'Amministrazione sia di terzi, per le prestazioni contrattuali rese presso l'Amministrazione.

Articolo 13

Sospensione del servizio e diritto di recesso

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere il servizio e di recedere dal contratto qualora, nel corso di svolgimento del servizio, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine o vengano meno, in tutto o in parte, le risorse stanziare per il finanziamento della procedura. In caso di recesso, dovrà tenere indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute e dei servizi prestati.

L'atto di recesso sarà preceduto da un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R che le parti riconoscono espressamente come congruo e ragionevole e pienamente sufficiente a far fronte al recesso stesso ed a reperire nuovi impieghi tali da eliminare qualunque danno da mancato guadagno.

Articolo 14

Penalità e clausola risolutiva espressa

Nel caso in cui l'Amministrazione riscontri inadempienza agli obblighi contrattuali relativamente ai tempi ed alle modalità di gestione definite negli articoli precedenti, l'Ufficio del Datore di Lavoro contesterà per iscritto tali inadempienze ai sensi dell'art. 1456 c.c., invitando l'aggiudicatario a fornire dettagliate giustificazioni in merito entro un termine perentorio non inferiore a 10 (dieci) giorni.

In caso di inerzia dell'aggiudicatario nel fornire le chieste giustificazioni, ovvero qualora le spiegazioni fornite non siano considerate adeguate, ovvero perdurando l'inadempimento contestato, sarà rimessa all'Amministrazione, alternativamente, la facoltà di applicare penali ovvero di dichiarare di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. Nel primo caso l'importo della penale sarà commisurato alla gravità dell'inadempimento o delle carenze riscontrate nel servizio, con un massimo comunque pari all'1‰ (uno per mille) sul valore del contratto per ciascuna inadempienza.

L'Amministrazione potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione della penale di cui sopra dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati. Inoltre l'Amministrazione potrà detrarre detti crediti dall'importo della cauzione di cui al precedente articolo 9.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle suddette penali non esclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto *ipso iure*, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, negli ulteriori casi:

- 1) quando l'aggiudicatario ceda a terzi o subappalti i servizi affidati;
- 2) laddove, per qualunque causa, venga meno, in tutto od in parte, la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 9 del presente Capitolato e l'aggiudicatario non provveda entro gg. 10, decorrenti dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione, alla sua ricostituzione;
- 3) nelle ipotesi previste dalle lettere c) e d) dell'articolo seguente;

4) in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione del contratto siano eseguite senza avvalersi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A., secondo le previsioni della legge 13 agosto 2010 n° 136.

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione Campania di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario, nonché sulla garanzia prestata.

Articolo 15

Norme applicabili – Clausola di Valutazione di Impatto Criminale

L'aggiudicatario è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti da norme comunitarie, leggi, decreti, circolari, regolamenti, norme tecniche e buone prassi.

Lo stesso aggiudicatario dichiara, altresì, di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

In conformità alla circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo – prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30 settembre 2010 -, esplicativa delle previsioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non si applicano le disposizioni previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'articolo 2, comma 2, punti h) e i), dall'articolo 7, comma 1 e dall'articolo 8, comma 1 clausola 7) e 8) del citato Protocollo.

In particolare, l'aggiudicatario dichiara di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti delle seguenti clausole contenute nel citato Protocollo:

- a) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
- b) di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- c) di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98 (ora *art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*), ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto venga stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

d) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 19 del Regolamento n. 7/2010, emanato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 58 del 24 marzo 2010, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. I soggetti aggiudicatari dovranno segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto un appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avviando la procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Articolo 16

Vigilanza e controllo

L'amministrazione si riserva, in qualsiasi momento di efficacia del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, la facoltà di procedere alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Articolo 17

Assicurazione

Per le attività oggetto del presente capitolato l'aggiudicatario stipulerà prima della sottoscrizione del contratto con l'amministrazione apposita polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali

Articolo 18

Divieto di cessione del contratto

E' fatto espresso divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto, nonché di affidarne l'esecuzione totale a soggetti terzi.

Articolo 19

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla eventuale stipula ed esecuzione del contratto.

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti.

I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento, per il fatto stesso di partecipare alla

gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, autorizzano la Regione al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

Articolo 20

Foro competente

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Regione Campania, saranno demandate al giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 21

Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Articolo 22

Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria.